

Il Gruppo Intesa Sanpaolo è il maggiore gruppo bancario in Italia, con 12 milioni di clienti e circa 4.600 filiali, ed uno dei principali in Europa. Intesa Sanpaolo nasce il 1° gennaio 2007 dalla fusione di Sanpaolo IMI in Banca Intesa - banche che hanno giocato un ruolo da protagonisti nel processo di consolidamento del sistema bancario italiano divenendo due dei maggiori gruppi a livello nazionale. Il Gruppo Intesa Sanpaolo è il leader italiano nelle attività finanziarie per famiglie ed imprese. Inoltre il Gruppo con una copertura strategica del territorio tramite le sue controllate locali si colloca tra i principali gruppi bancari in diversi Paesi del Centro-Est Europa e nel Medio Oriente e Nord Africa dove serve 7,7 milioni di clienti attraverso una rete di circa 1.100 filiali: è al primo posto in Serbia, al secondo in Croazia e Slovacchia, al quarto in Albania, al quinto in Bosnia-Erzegovina, al sesto in Egitto, al settimo in Slovenia e Ungheria.

L'attività del Gruppo si articola in sette business units che rispondono direttamente al CEO

Divisione Banca dei Territori: focalizzazione sul mercato e centralità del territorio per il rafforzamento delle relazioni con gli individui, le piccole e medie imprese e gli enti nonprofit. La divisione include le banche controllate italiane e le attività di credito industriale, leasing e factoring (svolte tramite Mediocredito Italiano) e la instant banking (svolta tramite Banca 5).

Divisione Corporate e Investment Banking: partner globale per lo sviluppo equilibrato e sostenibile delle imprese e delle istituzioni finanziarie in un'ottica di medio/lungo termine, su basi nazionali ed internazionali. Include le attività di capital markets e investment banking (svolte tramite Banca IMI) ed è presente in 25 Paesi a supporto dell'attività cross-border dei suoi clienti con una rete specializzata costituita da filiali, uffici di rappresentanza e controllate che svolgono attività di corporate banking. La divisione è attiva nel settore del Public Finance come partner globale per la pubblica amministrazione.

Divisione Banche Estere: include le controllate che svolgono attività di commercial banking in nei seguenti Paesi Albania (Intesa Sanpaolo Bank Albania), Bosnia-Erzegovina (Intesa Sanpaolo Banka Bosna i Hercegovina), Croazia (Privredna Banka Zagreb), Egitto (Bank of Alexandria), Federazione Russa (Banca Intesa), Moldavia (Eximbank), Repubblica Ceca (la filiale di Praga della VUB Banka), Romania (Intesa Sanpaolo Bank Romania e Intesa Sanpaolo Succursale di Bucarest), Serbia (Banca Intesa Beograd), Slovacchia (VUB Banka), Slovenia (Banka Koper), Ucraina (Pravex Bank) e Ungheria (CIB Bank).

Divisione Private Banking: serve i clienti appartenenti al segmento Private e High Net Worth Individuals con l'offerta di prodotti e servizi mirati. Alla divisione fanno capo, tra le altre, Intesa Sanpaolo Private Banking e Banca Fideuram, con circa 6.017 private banker.

Divisione Asset Management: soluzioni di asset management rivolte alla clientela del Gruppo, alle reti commerciali esterne al Gruppo e alla clientela istituzionale. La divisione include Eurizon Capital con circa 253 miliardi di euro di masse gestite.

Divisione Insurance: prodotti assicurativi e previdenziali rivolti alla clientela del Gruppo. Alla divisione fanno capo le società Intesa Sanpaolo Vita, Fideuram Vita e Intesa Sanpaolo Assicura, con riserve tecniche di circa 153 miliardi di euro.

Capital Light Bank: estrazione di valore dalle attività non-core, con gestione dei crediti in sofferenza e degli asset re-possessed, cessione delle partecipazioni non strategiche e gestione proattiva degli altri asset non-core (inclusa Pravex-Bank in Ucraina).asset re-possessed, cessione delle partecipazioni non strategiche e gestione proattiva degli altri asset non-core.

I PRINCIPALI DATI OPERATIVI E PATRIMONIALI DEL GRUPPO (*)

	31 dicembre 2017	30 giugno 2018
UTILE NETTO (escludendo il contributo straordinario al fondo di risoluzione nel 2015, da € 1.690 mln del 2014 escludendo l'aumento retroattivo della tassazione relativa alla partecipazione in Banca d'Italia)	Utile netto contabile del 2017 a € 7.316 mln, con contributo pubblico cash di € 3,5 mld a compensazione degli impatti sui coefficienti patrimoniali derivanti dall'acquisizione dell'insieme aggregato di Banca Popolare di Vicenza e Veneto Banca. Nel 2016 era € 3.111 mln.	2.179 mln di euro nel 1° sem 2018 da 1.738 mln di euro del 1° sem. 2017.
RISULTATO CORRENTE LORDO DELLE IMPOSTE	6.216 mln di euro rispetto ai 5.450 mln del 2016 (escludendo il contributo pubblico)	3.553 mln euro 1° sem. 2018 da 2.916 mln euro del 1° sem. 2017
RISULTATO GESTIONE OPERATIVA	8.438 mln di euro rispetto agli 8.273 mln del 2016	4.806 mln euro 1° sem. 2018 da 4.106 mln euro del 1° sem. 2017
PROVENTI OPERATIVI NETTI	17.177 mln di euro rispetto ai 16.975 mln del 2016	9.416 mln euro 1° sem. 2018 da 8.877 mln euro del 1° sem. 2017
ONERI OPERATIVI	8.739 mln di euro rispetto agli 8.702 mln del 2016	4.610 mln euro 1° sem 2018 da 4.771 mln euro del 1° sem. 2017
COEFFICIENTI PATRIMONIALI	Common equity tier 1 ratio post dividendi proposti 14% pro-forma a regime (1) 13,3% con criteri transitori per il 2017 (2)	Common equity tier 1 ratio post dividendi maturati: 13,6% pro-forma a regime (3)(4); 13,4% pro-forma con criteri transitori per il 2018 (4) (**)

(*) Per il perimetro di consolidamento dei risultati del gruppo al 31 dicembre 2017 si veda a pag 23 del comunicato stampa relativo (6 febbraio 2018) e per il perimetro di consolidamento dei risultati del gruppo al 30 giugno 2018 a pag 20 del comunicato stampa relativo (1 agosto 2018)

(1) Stimato applicando ai dati di bilancio del 31 dicembre 2017 i parametri indicati a regime, considerando l'assorbimento totale delle imposte differite attive (DTA) relative all'affrancamento del goodwill e alle rettifiche su crediti, nonché al contributo pubblico cash di 1.285 milioni di euro - esenti da imposte - a copertura degli oneri di integrazione e razionalizzazione connessi all'acquisizione dell'insieme aggregato di Banca Popolare di Vicenza e Veneto Banca e l'atteso assorbimento delle DTA relative alle perdite pregresse. (2) Dopo la deduzione dei dividendi proposti per il 2017 e delle cedole maturate sulle emissioni di Additional Tier 1.

(3) Stimato applicando ai dati di bilancio del 30 giugno 2018 i parametri indicati a regime, considerando l'assorbimento totale delle imposte differite attive (DTA) relative all'affrancamento del goodwill e alle rettifiche su crediti nonché al contributo pubblico cash di 1.285 milioni di euro - esenti da imposte - a copertura degli oneri di integrazione e razionalizzazione connessi all'acquisizione dell'insieme aggregato di Banca Popolare di Vicenza e Veneto Banca, l'atteso assorbimento delle DTA relative alle perdite pregresse, la prevista distribuzione dell'utile assicurativo del primo semestre 2018, l'aumento di capitale eseguito in data 11 luglio 2018 nel contesto del Piano di Incentivazione a Lungo Termine 2018-2021 LECOIP 2.0 e la conversione delle azioni di risparmio in azioni ordinarie.

(4) Dopo la deduzione dei dividendi maturati, posti pari all'85% dell'utile netto del semestre, e delle cedole maturate sulle emissioni di Additional Tier 1.

(**) Calcolato considerando l'aumento di capitale eseguito in data 11 luglio 2018 nel contesto del Piano di Incentivazione a Lungo Termine 2018-2021 LECOIP 2.0 e la conversione delle azioni di risparmio in azioni ordinarie; pari al 12,8% escludendo tali operazioni e all' 11,7% escludendo anche la mitigazione dell'impatto della prima applicazione del principio contabile IFRS 9.

GOVERNANCE IN SINTESI

Intesa Sanpaolo, in seguito al cambiamento del sistema di governance e del relativo testo statutario approvato dall'Assemblea straordinaria tenutasi il 26 febbraio 2016, dal 27 aprile 2016 adotta il modello monistico di amministrazione e controllo - caratterizzato dalla presenza di un Consiglio di Amministrazione e di un Comitato per il Controllo sulla Gestione costituito al suo interno, entrambi nominati in sede assembleare - quale modello più idoneo ad assicurare l'efficienza della gestione e l'efficacia dei controlli.

Il precedente modello di amministrazione e controllo dualistico, adottato sin dalla costituzione di Intesa Sanpaolo, prevedeva un Consiglio di Sorveglianza, in particolare responsabile per l'approvazione delle maggiori iniziative strategiche, i cui membri erano nominati dall'Assemblea degli Azionisti, e un Consiglio di Gestione, nominato dal Consiglio di Sorveglianza, responsabile della gestione della Banca, che nominava il Consigliere Delegato tra i suoi membri.

Il modello monistico, coniuga, all'atto pratico, il positivo esercizio in contemporanea della funzione di supervisione strategica e della funzione di controllo, che aveva già dato prova di efficienza ed efficacia nell'ambito dell'applicazione del precedente sistema dualistico.

I principali vantaggi del monistico risiedono:

- nell'accentramento in un unico organo delle funzioni di supervisione strategica e di gestione, con i seguenti benefici effetti:

- rapporto più diretto tra chi determina gli indirizzi strategici (il Consiglio nel suo plenum) e chi li deve attuare (il Consigliere Delegato alla gestione corrente);

- immediatezza nella circolazione delle informazioni, con conseguenti risparmi di tempi e di costi;

- maggiore interazione e dialettica tra chi deve monitorare la coerenza della gestione con gli indirizzi strategici (il Consiglio nella sua collegialità, ma soprattutto i Consiglieri non esecutivi) e il Consigliere Delegato;

- nel mantenimento dell'efficacia della funzione di controllo in quanto incentrata in un Comitato (il Comitato per il Controllo sulla Gestione) costituito all'interno del Consiglio.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Gian Maria Gros-Pietro	Presidente
Paolo Andrea Colombo ⁽²⁾⁽³⁾	Vice Presidente
Carlo Messina ^(*)	Consigliere Delegato e CEO
Bruno Picca	Consigliere
Rossella Locatelli	Consigliere
Giovanni Costa	Consigliere
Livia Pomodoro	Consigliere
Giovanni Gorno Tempini	Consigliere
Giorgina Gallo	Consigliere
Franco Ceruti	Consigliere
Gianfranco Carbonato	Consigliere
Francesca Cornelli ⁽³⁾	Consigliere
Daniele Zamboni ⁽³⁾	Consigliere
Maria Mazzarella ⁽³⁾	Consigliere
Maria Cristina Zoppo	Consigliere
Edoardo Gaffeo	Consigliere
Milena Teresa Motta	Consigliere
Marco Mangiagalli ⁽³⁾	Presidente del CCG
Alberto Maria Pisani ⁽³⁾	Consigliere

(*) Nominato Consigliere Delegato e CEO dal Consiglio di Amministrazione il 28 aprile 2016, è l'unico Consigliere Esecutivo

(1) Iscrizione Registro Revisori ed esercizio attività di revisione legale dei conti o funzione di componente organo di controllo di società di capitali

(2) Requisiti di indipendenza ai sensi dell'art. 13.4 dello Statuto, del Codice di Autodisciplina e dell'art. 148, comma terzo, del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58

(3) Rappresentante di Lista di Minoranza

Dati economici consolidati

2017 2016

	Dati economici consolidati (milioni di euro)		variazioni (al netto dell'insieme Aggregato acquisito)	
	2017	2016	assolute	%
Interessi netti	7.111 ¹⁵³	7.294	-183	-2,5
Commissioni nette	7.735 ¹⁰⁸	7.331	404	5,5
Risultato dell'attività assicurativa	933	995	-62	-6,2
Risultato dell'attività di negoziazione	1.341	1.190	151	12,7
Proventi operativi netti	17.177 ²⁶⁶	16.975	202	1,2
Costi operativi	-8.739 ⁴⁷¹	-8.702	37	-0,4
Risultato della gestione operativa	8.438	8.273	165	2,0
Rettifiche di valore nette su crediti	-3.253 ⁵¹	-3.708	-455	-12,3
Utile (perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione			-952	
Risultato netto	7.313 ³	3.111	4.202	

Coefficienti patrimoniali consolidati (%) (d)

	31.12.2017	31.12.2016
Capitale primario di Classe 1 (CET1) al netto delle rettifiche regolamentari/		
Attività di rischio ponderate (Common Equity Tier 1 ratio)	13,3	12,7
Capitale di Classe 1 (TIER 1) / Attività di rischio ponderate	15,2	13,9
Totale fondi propri / Attività di rischio ponderate	17,9	17,0
Attività di rischio ponderate (milioni di euro)	286.825	283.918
Capitali assorbiti (milioni di euro)	31.294	30.865

Utile per azione (euro)

	2017	2016
Utile base per azione (basic EPS) ^{(d) - euro}	0,44	0,18
Utile diluito per azione (diluted EPS) ^{(d) - euro}	0,44	0,18

Price/book value

(milioni di euro)

	31.12.2017	2017	2016	2015	2014	2013
Capitalizzazione di borsa	46.412	44.820	37.152	51.903	38.096	24.026
Patrimonio netto del Gruppo	56.205	52.558	48.344	46.230	44.599	46.918
Price / book value	0,83	0,85	0,77	1,12	0,85	0,51

Pay-out ratio

(milioni di euro)

	2017	2016	2015	2014	2013
Risultato d'esercizio	7.316	3.111	2.739	1.251	-4.550
Dividendi ^(*)	3.419	2.999	2.361	1.185	822
Pay-out ratio	47%	96%	86%	95%	n.s.

(*) Per gli esercizi 2017 e 2016, gli importi attribuiti sono stati in parte a carico di riserve.

Per l'esercizio 2013 e in presenza di un risultato negativo, gli importi attribuiti sono stati a carico di riserve.

Dividend yield

(euro)

	2017	2016	2015	2014	2013
Azione ordinaria					
Dividendo per azione	0,203	0,178	0,140	0,070	0,050
Prezzo medio del titolo	2.678	2.220	3.109	2.288	1.476
Dividend yield	7,58%	8,02%	4,50%	3,06%	3,39%
Azione risparmio					
Dividendo per azione	0,214	0,189	0,151	0,081	0,050
Prezzo medio del titolo	2.517	2.084	2.784	1.973	1.229
Dividend yield	8,50%	9,07%	5,42%	4,11%	4,07%

Maggiori azionisti di Intesa Sanpaolo (titolari di quote di possesso superiori al 2% - al 31 dicembre 2017)

AZIONISTA	AZIONI ORDINARIE	% DI POSSESSO SU CAPITALE ORDINARIO
Compagnia di San Paolo	1.308.804.043	8,252%
Black Rock Inc. ⁽¹⁾	794.646.624	5,010%
Fondazione Cariplo	767.029.267	4,836%

Azionisti a titolo di gestione del risparmio potrebbero avere chiesto l'esenzione dalla segnalazione fino al superamento della soglia del 5%.
⁽¹⁾ A titolo di gestione del risparmio. Azionista con partecipazione aggregata pari a 5,106% come da segnalazione mod. 120 B del 4 luglio 2017.

Il Gruppo Intesa Sanpaolo: presenza in Italia

Banche




NORD OVEST

INTESA SANPAOLO Filiali	Controllate	
	Società	Filiali
1.222	Fideuram	89
	Banca Prossima	29
	Mediocredito Italiano	4
	Banca IMI	1
	Banca 5	1

CENTRO

INTESA SANPAOLO Filiali	Controllate	
	Società	Filiali
606	Banca CR Firenze	289
	Fideuram	41
	Banca Prossima	10
	Banco di Napoli	4
	Banca Apulia	2
	Mediocredito Italiano	2
	Banca IMI	1
	Banca Nuova	1



ISOLE

INTESA SANPAOLO Filiali	Controllate	
	Società	Filiali
209	Banca Nuova	72
	Fideuram	10
	Banca Prossima	9
	Mediocredito Italiano	1

NORD EST

INTESA SANPAOLO Filiali	Controllate	
	Società	Filiali
603	CR del Veneto	297
	CR in Bologna	153
	CR del Friuli Venezia Giulia	88
	CR di Forlì e della Romagna	77
	Fideuram	56
	Banca Prossima	16
	Mediocredito Italiano	2

SUD

INTESA SANPAOLO Filiali	Controllate	
	Società	Filiali
96	Banco di Napoli	549
	Banca Apulia	92
	Fideuram	27
	Banca Prossima	20
	Banca Nuova	13
	Mediocredito Italiano	2

Dati al 31 dicembre 2017

Società prodotto



Bancassicurazione e Fondi Pensione



Asset Management



Credito industriale, Factoring e Leasing



Servizi Fiduciari

CONTATTI - Media Relations

Milano - Via Romagnoli, 5 20121 - Milano Tel.: +39 02 8796 3531 E-mail: stampa@intesasanpaolo.com

Torino - Piazza San Carlo 156 10121 - Torino Tel.: +39 011 555 6656 E-mail: stampa@intesasanpaolo.com | antonella.vicenzino@intesasanpaolo.com

Il Gruppo Intesa Sanpaolo: presenza Internazionale

Banche, Filiali e Uffici di Rappresentanza

INTESA SANPAOLO



AMERICA

Filiali	Uffici di Rappresentanza ⁽¹⁾
New York	Washington D.C.

Paese	Controllate	Filiali
Brasile	Intesa Sanpaolo Brasil	1

OCEANIA

Uffici di Rappresentanza
Sydney

ASIA

Filiali	Uffici di Rappresentanza
Abu Dhabi	Beirut
Doha	Ho Chi Minh City
Dubai	Jakarta
Hong Kong	Mumbai
Shanghai	Pechino
Singapore	Seoul
Tokyo	

EUROPA

Filiali	Uffici di Rappresentanza
Francoforte	Bruxelles ⁽³⁾
Istanbul	Mosca
Londra	
Madrid	
Parigi	
Romania ⁽²⁾	
Varsavia	



AFRICA

Uffici di Rappresentanza	Paese	Controllate	Filiali
Il Cairo	Egitto	Bank of Alexandria	172

Paese	Controllate	Filiali
Albania	Intesa Sanpaolo Bank Albania Veneto Bank Albania	32 15
Bosnia - Erzegovina	Intesa Sanpaolo Banka Bosna i Hercegovina	54
Croazia	Privredna Banka Zagreb Veneto Banka Croazia	195 6
Federazione Russa	Banca Intesa	37
Irlanda	Intesa Sanpaolo Bank Ireland	1
Lussemburgo	Fideuram Intesa Sanpaolo Bank Luxembourg	1 1
Paesi Bassi	Intesa Sanpaolo Bank Luxembourg	1
Regno Unito	Banca IMI Intesa Sanpaolo Private Banking	1 1
Repubblica Ceca	VUB Banka	1
Romania	Intesa Sanpaolo Bank Romania	30
Serbia	Banca Intesa Beograd	158
Slovacchia	VUB Banka	230
Slovenia	Intesa Sanpaolo Bank	52
Svizzera	Intesa Sanpaolo Private Bank (Suisse)	1
Ucraina	Pravex-Bank	50
Ungheria	CIB Bank	76

Dati al 31 dicembre 2017

(1) Dal 17 gennaio 2018 non è più operativo l'Ufficio di Rappresentanza di Santiago

(2) 19 sportelli in Romania derivanti dall'Insieme Aggregato di Veneto Banca

(3) International and Regulatory Affairs

Società prodotto



Credito al Consumo, Monetica e Sistemi di Pagamento



Leasing



Asset Management



Insurance

Struttura operativa

Struttura operativa	31.12.2017	31.12.2016	variazioni assolute
Numero dei dipendenti ^(a)	96.892	88.884	8.008
Italia	72.741	64.080	8.661
Estero	24.151	24.804	-653
Numero dei promotori finanziari ^(a)	5.136	5.032	104
Numero degli sportelli bancari ^(a)	5.843	5.163	680
Italia	4.694	3.978	716
Estero	1.149	1.185	-36

Dati riesposti, ove necessario, per tenere conto delle variazioni intervenute nel perimetro di consolidamento e delle attività in via di dismissione.

^(a) I dati al 31.12.2017 includono il personale dell'Insieme Aggregato acquisito di Banca Popolare di Vicenza e Veneto Banca (8.661 dipendenti in Italia, 216 all'estero e nessun promotore finanziario). I relativi valori a raffronto non sono stati riesposti.

^(b) Il dato include le Filiali Retail, i Centri Imprese ed i Centri Corporate. I dati al 31.12.2017 includono gli sportelli bancari dell'Insieme Aggregato acquisito di Banca Popolare di Vicenza e Veneto Banca (di cui 783 ubicati in Italia e 40 all'estero). I relativi valori a raffronto non sono stati riesposti.